



ATTI

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

prot. n. 37210/XIV.12.2

Oristano, 26 OTT. 2010

> Al comune di Mogoro
Ufficio Tecnico
Via Leopradi, 8
09095 MOGORO

OGGETTO: Pos. 38-lotti/ Comune di Mogoro/ Comune/ Centro Storico/ Approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 28/98 del Piano Particolareggiato del Centro Storico del Comune di Mogoro.

RACC. A.R.

Si trasmette, in allegato, la Determinazione del Direttore del Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano n. 2372 del 26 OTT. 2010, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 28/98, il Piano Particolareggiato in oggetto.

Il Direttore del Servizio

Valentina Mameli



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio-Campidano

DETERMINAZIONE N. 2372 del 26 OTT. 2010

OGGETTO: Pos. 38-lotti/ Comune di Mogoro/ Comune/ Centro Storico/ Approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 28/98 del Piano Particolareggiato del Centro Storico del Comune di Mogoro.

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm. e ii.;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 31528/115/P del 28 ottobre 2009, di conferimento all'Ing. Valentina Mameli delle funzioni di Direttore del Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio-Campidano;
- VISTA la L.R. 22 dicembre 1989, n. 45;
- VISTA la L.R. 12 agosto 1998, n. 28 concernente le norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesaggistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm. e ii.;
- VISTA la deliberazione n. 36/7 del 5 settembre 2006, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale, (P.P.R.) – Primo ambito omogeneo;
- VISTO l'art. 12, comma 15, della L.R. 29 maggio 2007, n. 2;
- VISTI gli articoli 4 e 107 delle N.T.A. del succitato P.P.R., riguardanti l'obbligo dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali agli indirizzi ed alle



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio-Campidano

DET. N. _____ / _____

prescrizioni dello stesso PPR;

VISTO l'articolo 52 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale di cui sopra;

VISTO l'art. 14 della L.R. 23 ottobre 2009, n. 4;

VISTA l'istanza del comune di Mogoro del 2.10.2009, prot. n. 10928, assunta agli atti d'Ufficio il 5 novembre 2009, prot. n. 33113, tesa ad acquisire l'approvazione del Piano Particolareggiato del centro storico ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12.8.1998, n. 28;

CONSIDERATO che, per quanto concerne i centri di antica e prima formazione e gli insediamenti storici, la verifica e l'adeguamento degli strumenti urbanistici al P.P.R. mirano ad assicurare, anche in un'ottica di processo anticipatorio dell'adeguamento al P.P.R. degli strumenti urbanistici comunali, il recupero dei valori ambientali, architettonici e identitari propri dell'assetto urbano ed edilizio pertinente all'impianto insediativo e alla sua evoluzione attraverso il tempo;

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale di Mogoro, con Deliberazione n. 19 del 26 giugno 2007 ha preso atto e approvato la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione relativa al comune di Mogoro e della Determinazione del Direttore Generale della Pianificazione urbanistica, territoriale e della vigilanza edilizia dell'Assessorato EE. LL. Finanze e Urbanistica n. 1008/DG del 25 settembre 2007 di approvazione della nuova perimetrazione del Centro di Antica e Prima Formazione del comune di Mogoro;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Mogoro n. 17 del 25 giugno 2009 con la quale si approva definitivamente il Piano Particolareggiato del Centro Storico;

VISTE le risultanze delle attività istruttorie svolte ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12 agosto 1998, n. 28;

CONSIDERATO che il piano particolareggiato del Centro Storico del Comune di Mogoro, interessa un'area di estensione minore rispetto a quella del Centro di Antica e Prima



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio-Campidano

DET. N. 2372 / 26 OTT. 2010

Formazione di cui al punto precedente, che negli elaborati allegati all'istanza si rappresenta in maniera abbastanza esaustiva l'attuale stato dei luoghi, (profili regolatori, planimetrie), mentre è carente di adeguata documentazione fotografica, né viene riportata l'epoca di costruzione degli immobili, si individuano 5 tipologie sullo stato di conservazione degli edifici, con n. 8 categorie di intervento (A, B, C, D1, D2, D3, E1, E2);

RILEVATO che:

- in alcuni casi alle classi di conservazione 1 e 2, non sempre corrispondono le sole categorie di intervento A), B) e C), rispettivamente di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, come viceversa dovrebbe risultare, coerentemente con quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione, (N.T.A.) del P.P.R.;
- che le categorie di intervento per le tipologie edilizie previste per le classi 3, 4 e 5, presentano degli elementi estranei ai caratteri costruttivi storici e che in alcuni casi l'ampliamento volumetrico tende ad inglobare la preesistenza storica impedendo la lettura delle stratificazioni;

CONSIDERATO di poter procedere all'approvazione del piano particolareggiato del Centro Storico del Comune di Mogoro purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- Alle classi di conservazione 1 e 2 devono sempre corrispondere le categorie di intervento A, B e C, così come definiti dall'art. 3, comma 1, lett. a), b) e c) del D.P.R. 6.6.2001, n. 380, conformemente a quanto previsto nel P.P.R. e nel protocollo d'intesa tra Regione Sardegna e MIBAC.
- Le tipologie edilizie ricadenti all'interno del Centro di Antica e Prima Formazione devono rispettare gli abachi di cui ai manuali di recupero per il centro storico e pertanto dovrà tra l'altro essere esclusa la realizzazione di scantinati, rampe e recinzioni a giorno.
- La realizzazione di nuovi volumi in ampliamento o per nuove costruzione dovrà



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio-Campidano

DET. N. _____ / _____

essere coerente con gli abachi tipologici di cui ai manuali di recupero e si dovrà in ogni caso salvaguardare la stratificazione storica, evitando pertanto la sopraelevazione delle preesistenze storiche e di inglobare quest'ultime in nuovi corpi di fabbrica;

- E' vietato l'uso di spugnati anticati e placcaggi lapidei e simili sulle pareti esterne degli edifici e sulle recinzioni.

DETERMINA

1. di approvare ai sensi dell'articolo 9, comma 5 della L.R. 28/98, il piano particolareggiato del Centro Storico del Comune di Mogoro, così come descritto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e secondo le prescrizioni indicate in premessa;

2. di dare atto che ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28 concernente le norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesaggistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna, l'autorizzazione paesaggistica ex 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio è delegata al Comune purché quest'ultimo abbia acquisito l'attestato sul possesso dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico scientifica stabiliti dall' art. 146 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm., rilasciato dalla Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;

3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Direttore Generale competente, ai sensi degli artt. 21, comma 7, e 24, comma 1 lett. f), della L.R. 31/98, è ammessa, altresì, la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.98, n. 31, la presente determinazione viene comunicata all'Assessore EE.LL., Finanze e Urbanistica.

Il Direttore del Servizio
(Valentina Mameli)